

## *NonSoloBiografie: Thomas Stearns Eliot*

Eliot, Thomas Stearns (St Louis, Missouri 1888 - Londra 1965), poeta, critico letterario e drammaturgo, insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1948. Statunitense di nascita, acquisì la cittadinanza britannica nel 1927. Nato in un'agiata famiglia del New England, studiò a Harvard, dove si accostò a Dante e al dolce stil novo come pure a John Donne e ai poeti metafisici inglesi, e tra il 1910 e il 1911 proseguì gli studi alla Sorbona di Parigi, dove ebbe modo di seguire le lezioni di Henri Bergson; nel 1915, dopo altri tre anni a Harvard, si trasferì definitivamente a Londra. Fino al 1939 diresse la rivista letteraria "The Criterion", da lui fondata nel 1922.

Per la prima raccolta di poesie, *Prufrock e altre osservazioni* (1917), attinse immagini dalla vita urbana traducendole in versi liberi, nei quali solo occasionalmente compariva la rima. *Il bosco sacro. Saggi di poesia e di critica*, pubblicato nel 1920, raccoglie i primi scritti nei quali Eliot espresse le sue convinzioni sul lavoro del critico e su quello del poeta, e contiene l'elaborazione dei concetti – destinati a influenzare profondamente la critica letteraria successiva – di "correlativo oggettivo", per il quale il poeta deve esprimersi attraverso immagini concrete e universali, secondo il modello di Dante, e di "dissociazione della sensibilità", che postula la distanza del poeta dalle emozioni. Considerato dalla critica un punto fermo del modernismo, *La terra desolata* (1922), che Eliot dedicò a Ezra Pound, è un poemetto erudito che esprime il pessimismo dell'autore sulla società moderna, giudicata sterile in contrasto con le civiltà del passato. Gli stessi toni di generale desolazione pervadono il poemetto successivo, *Gli uomini vuoti* (1925).

Risalgono agli anni Trenta, dopo la conversione all'anglicanesimo avvenuta nel 1927, il poemetto *Mercoledì delle Ceneri* (1927-1930) e la tragedia in versi *Assassinio nella cattedrale* (1935), che si ispira all'uccisione di Thomas Becket. *I Quattro quartetti* (1943), che con *La terra desolata* rappresentano secondo molti critici il punto più alto della poesia di Eliot, mostrano l'influenza dalla filosofia di F.H. Bradley e trattano il tema del tempo e della redenzione in un linguaggio dai toni paradossali.

Fra le altre opere teatrali si ricordano *La riunione di famiglia* (1939), *Cocktail party* (1949), *Il grande statista* (1958). Un posto particolare nella sua produzione occupa una raccolta di poesie per ragazzi, *Il libro dei gatti tuttofare* (1939), dal quale fu tratto il celebre musical *Cats*, su musiche di Andrew Lloyd Webber.